



**Call dipartimentale per il finanziamento di progetti di Terza Missione
Anno 2023**

1. Budget disponibile

Totale 60.000 € di cui:

- euro 13.346,33 fondi per attività di Public Engagement (PIRD_PE_AUTO_22_01)
- euro 46.653,67 fondi dipartimentali per attività di Terza Missione (PICR_PE_AUTO_21_01 e PICR_PE_AUTO_22_01)

2. Attività finanziabili

Attività di Terza Missione, in particolare nell'ambito di produzione e gestione di beni artistici e culturali, formazione permanente e didattica aperta, public engagement e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (secondo la nuova tassonomia Anvur, dopo esercizio VQR 2015-2019):

- produzione e partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale, e ancora di siti web interattivi e/o divulgativi, blog;
- organizzazione di iniziative e di incontri pubblici per la valorizzazione e la condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici); si precisa che le richieste che propongono, in toto o in parte, una giornata di studio saranno prese in considerazione con particolare cautela, in quanto sono iniziative con una difficile linea di demarcazione tra eventi di ricerca e di terza missione. Per essere considerate attività di terza missione, le giornate di studio devono presentare *almeno* un forte sbilanciamento verso l'esterno (a solo titolo di esempio un maggiore numero di relatori/relatrici "non accademico" rispetto alla componente universitaria, un impatto territoriale ben delineato, una interazione tra ricercatori e pubblico, una co-progettazione dei contenuti con i partner esterni ecc.);
- organizzazione di eventi pubblici (ad es. open day);
- fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- iniziative in collaborazione con enti per progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo del territorio;
- iniziative di interazione con le scuole primarie e secondarie;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science)



3. Destinatari

Può essere responsabile dell'iniziativa il personale docente e ricercatore del Dipartimento di Studi Umanistici (RtdA e RtdB entro il periodo di vigenza del contratto; RU, PA e PO); possono far parte del gruppo proponente il personale docente e ricercatore del Dipartimento di Studi Umanistici (RtdA e RtdB entro il periodo di vigenza del contratto; RU, PA e PO), il personale tecnico-amministrativo, gli/le iscritti/e a corsi di dottorato, la componente studentesca e i/le titolari di assegni di ricerca entro il loro periodo di iscrizione/contrattualizzazione in UniTo.

4. Tipologia delle iniziative e relativi massimali di richiesta contributo

1. Iniziative promosse da una rappresentanza disciplinare ridotta del dipartimento (ad es. gruppo di docenti da una sezione o intera sezione; gruppo numericamente circoscritto di docenti di diversi ssd) - massimo € 5.000
2. Iniziative che vedono coinvolta un'ampia rappresentanza disciplinare del dipartimento per coinvolgerne il più possibile le diverse anime (almeno tre sezioni rappresentate ciascuna da più docenti) - massimo € 15.000

5. Criteri di ammissibilità al finanziamento

- Rispetto delle tipologie di attività finanziabili e del limite di budget per le iniziative
- Domanda corredata da un programma dettagliato, da un budget di spesa analitico e congruo, con l'indicazione delle persone e delle istituzioni coinvolte nelle varie fasi di organizzazione e di gestione, e delle possibili tipologie di destinatari dell'iniziativa

In più, per la sola tipologia 2:

- Coinvolgimento di almeno un partner esterno (enti pubblici, associazioni ecc.) nella coprogettazione e nella partecipazione alle spese (cofinanziamento). Il coinvolgimento e la disponibilità al cofinanziamento devono essere documentati da una esplicita lettera di intenti. Nel caso di cofinanziamento in kind, è richiesta la quantificazione dell'apporto esterno.

6. Criteri di valutazione (fino a un massimo di 6 punti per ogni criterio)

- Organicità e coerenza della proposta con percorsi di didattica e di ricerca del dipartimento
- Completezza del budget di previsione, sostenibilità finanziaria, realizzabilità nei tempi previsti
- Efficacia del piano di comunicazione
- Efficacia del piano di monitoraggio dell'impatto

Saranno inoltre considerati aspetti premiali (1 punto per ogni criterio):

- Partenariato esterno, con eventuali lettere di intenti (criterio valido per la sola Tipologia 1)
- Cofinanziamento (criterio valido per la sola Tipologia 1)
- Proposta interdipartimentale e/o in partenariato con biblioteche o musei di Ateneo
- Trasferimento tecnologico, costituzione di startup
- Innovatività della proposta, nonché delle modalità e degli strumenti di monitoraggio
- Scalabilità (flessibilità, adattabilità) e riproducibilità dell'iniziativa



7. Voci di spesa ammissibili

Saranno ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale temporaneo/non strutturato a supporto del progetto (borse, cofinanziamento di assegni di ricerca);
- professionisti esterni (es: relatori e/o moderatori di incontri pubblici, attori, musicisti);
- acquisizione di servizi (es: catering, multimedia, noleggio attrezzature);
- acquisizione di beni (materiali di consumo e attrezzature);
- promozione e comunicazione (servizio stampa, stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget);
- missioni.

8. Svolgimento attività

Entro il 31 luglio 2024.

9. Rendicontazione scientifica

Entro 60 gg dalla conclusione delle attività, il/la responsabile dell'iniziativa dovrà presentare una relazione scientifica sui risultati ottenuti, il dato del monitoraggio e l'impatto.

Le domande saranno valutate dalla Commissione Terza Missione entro 30 giorni dalla chiusura del bando. La commissione provvederà a stilare una graduatoria sulla base dei criteri individuati. Il contributo sarà proporzionale alla posizione in graduatoria e alle richieste avanzate dai proponenti. Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 13 punti.



**CALL DIPARTIMENTALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI TERZA MISSIONE
MODULO DI CANDIDATURA**

SCADENZA 31 MAGGIO 2023

Inviare il modulo compilato a terzamissione.scienzeumanistiche@unito.it

Responsabile scientifico:

Tipologia dell'iniziativa: 1 o 2

Titolo dell'iniziativa:

Componenti del gruppo organizzatore:

Partner esterni:

Descrizione dell'iniziativa (max 3000 caratteri spazi inclusi):

Destinatari dell'iniziativa:

Piano di comunicazione (max 2000 caratteri spazi inclusi):

Piano di monitoraggio (max 2000 caratteri spazi inclusi):

Impatto (max 2000 caratteri spazi inclusi):

Budget con eventuale cofinanziamento:

Periodo di svolgimento: